

PROMOZIONE DELL'INFANZIA E DELLA GIOVENTÙ COME COMPITO TRASVERSALE
Basi e raccomandazioni per le e i responsabili delle decisioni a livello comunale



**UFFICIO PER LA
PROMOZIONE
DELL'INFANZIA E
DELLA GIOVENTÙ**



**LIVELLO
COMUNALE**

1.1 FASI EVOLUTIVE E BISOGNI DEI BAMBINI E DEI GIOVANI

The diagram illustrates the evolutionary phases and needs of children and young people through a sequence of seven purple hexagons. The phases are:

- SVILUPPO DELL'AUTONOMIA
- SVILUPPO COGNITIVO
- SVILUPPO FISICO
- INTEGRAZIONE SOCIALE
- SVILUPPO DELLA PERSONALITÀ
- COETANEI E SOTTOCULTURA
- FORMAZIONE SCOLASTICA
- SCELTA DELLA PROFESSIONE



2. FUNZIONI E COMPITI DELL'UFFICIO COMUNALE PER LA PROMOZIONE DELL'INFANZIA E DELLA GIOVINEZZA

2.1 PIATTAFORMA:
lavoro di rete, informazione e coordinamento della promozione dell'infanzia e della gioventù del Comune

2.2 PARTECIPAZIONE:
presenza e rappresentanza degli interessi di bambini e giovani

2.3 CONDIZIONI QUADRO:
messa a disposizione di risorse per bambini e giovani

The infographic is set against a red background with a white house-like shape at the top. Below the title, three yellow sticky notes contain the text for each function. At the bottom, a room illustration includes a brown corkboard with yellow notes, a round clock, a shelf with books and a trophy, a small table with a coffee cup and plant, a flipchart with a diagram, and a blue sofa.

2.1
PIATTAFORMA:
lavoro di rete, informazione
e coordinamento della
promozione dell'infanzia e
della gioventù del Comune

2.2

PARTECIPAZIONE:

presenza e rappresentanza
degli interessi di bambini e
giovani

2.3

CONDIZIONI QUADRO: messa a disposizione di risorse per bambini e giovani

1.2 L'AMBITO COMUNALE, IL MONDO IN CUI SI SVILUPPA LA VITA DI BAMBINI E GIOVANI

The infographic depicts a village landscape with rolling green hills and a light blue sky. Various buildings, each representing a different community service, are scattered across the hills. The buildings are stylized and colorful. Below each building, its name and a brief description of its function are provided in Italian. The services include animation, youth associations, youth parliaments, sports associations, infantile culture, youth animation, ludoteca, school counseling, pedagogical support, music school, day structures, parent associations, social sector, and more.

LAVORO DI ANIMAZIONE SOCIOCULTURALE EXTRASCOLASTICA

LAVORO DI ANIMAZIONE GIOVANILE DI TIPO ASSOCIATIVO (SCOUT, GRUPPI DI COLONIA, ...)

ASSOCIAZIONI DI BAMBINI E GIOVANI, INIZIATIVE PER BAMBINI E GIOVANI

PARLAMENTI DI BAMBINI E DI GIOVANI (IL CONSIGLIO DEGLI ALLIEVI, UNA COMMISSIONE DI GIOVANI, ...)

ASSOCIAZIONI: SPORT, MUSICA, ...

CULTURA INFANTILE E GIOVANILE

LAVORO DI ANIMAZIONE GIOVANILE SVOLTO DA COMUNITÀ PARROCCHIALI E DA ALTRE COMUNITÀ DI CULTO

LUDOTECA, BIBLIOTECA

SCUOLA, CONSULENZA PROFESSIONALE, BANCA DATI DEI POSTI DI APPRENDISTATO

SOSTEGNO PEDAGOGICO

SCUOLA DI MUSICA

STRUTTURE DIURNE, CENTRO EXTRASCOLASTICO, MENSA, ASILO NIDO, ...

ASSOCIAZIONI DI GENITORI

SETTORE SOCIALE. ARP, UFFICI SPECIALISTICI E CONSULTORI PER BAMBINI E GIOVANI

...



4. CHE COSA COMPORTA LA PROMOZIONE DELL'INFANZIA E DELLA GIOVINEZZA DEL COMUNE?

ARGOMENTI IN MERITO AL TEMA, VANTAGGI E CONSEGUENZE



PER BAMBINI E GIOVANI

- ✓ Offre **ascolto e spazi**.
- ✓ Rappresenta i **bisogni** e gli **interessi** di bambini e giovani.
- ✓ È una **piattaforma di scambio** per coetanei.
- ✓ Offre **spazi** per sviluppare ulteriormente **creatività** ed esperienza e apre a **nuovi campi d'apprendimento**.
- ✓ Contribuisce a **identificarsi meglio con il Comune** e ad **impegnarsi con più continuità**.
- ✓ Mette in condizione di poter esercitare il **diritto di essere ascoltati** e dà la **possibilità di partecipare**.



PER IL COMUNE

- ✓ Costruisce **ponti** tra **bambini, giovani e adulti** (autorità, vicini).
- ✓ Funge da **mediatore** in situazioni di **conflitto**.
- ✓ Lavora in chiave **preventiva** e promuove la **salute**.
- ✓ Crea possibilità di **identificarsi meglio** nel e con il **Comune** o nella e con la **città**.
- ✓ **Promuove l'impegno volontario** sul **lungo termine**.
- ✓ Vuole essere **parte** di una **capillare rete sociale** nel Comune.
- ✓ Offre **campi d'apprendimento** per i temi sociali quali **collaborazione, partecipazione e democrazia**.
- ✓ **Assicura il coordinamento** delle offerte extrascolastiche e una **pianificazione adeguata** ai bisogni.
- ✓ Contribuisce ad **accrescere l'attrattività** del Comune per le **famiglie**.
- ✓ Offre un **supporto** al Comune o alla Città nell'**applicazione della Convenzione ONU** sui diritti dell'infanzia.



- ✓ Offre **ascolto** e **spazi**.
- ✓ Rappresenta i **bisogni** e gli **interessi** di bambini e giovani.
- ✓ È una **piattaforma di scambio** per coetanei.
- ✓ Offre **spazi** per sviluppare ulteriormente **creatività** ed esperienza e apre a **nuovi campi di apprendimento**.
- ✓ Contribuisce a **identificarsi meglio con il Comune** e ad **impegnarsi con più continuità**.
- ✓ Mette in condizione di poter esercitare il **diritto di essere ascoltati** e dà la possibilità di **partecipare**.

PER BAMBINI E GIOVANI



- ✓ Costruisce ponti tra bambini, giovani e adulti (autorità, vicini).
- ✓ Funge da mediatore in situazioni di conflitto.
- ✓ Lavora in chiave preventiva e promuove la salute.
- ✓ Crea possibilità di identificarsi meglio nel e con il Comune o nella e con la città.
- ✓ Promuove l'impegno volontario sul lungo termine.
- ✓ Vuole essere parte di una capillare rete sociale nel Comune.
- ✓ Offre campi di apprendimento per i temi sociali quali collaborazione, partecipazione e democrazia.
- ✓ Assicura il coordinamento delle offerte extrascolastiche e una pianificazione adeguata ai bisogni.
- ✓ Contribuisce ad accrescere l'attrattività del Comune per le famiglie.
- ✓ Offre un supporto al Comune o alla Città nell'applicazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia.

PER IL COMUNE

3. VANTAGGI DELL' ALLESTIMENTO DI UN "UFFICIO COMUNALE PER LA PROMOZIONE DELL'INFANZIA E DELLA GIOVENTÙ"

Il volontariato in seno alle associazioni giovanili e alle federazioni viene sostenuto.

Le attribuzioni, le responsabilità, il potere decisionale e le competenze sono chiare.

La qualità dell'attività di promozione dell'infanzia e della gioventù già esistente aumenta e viene consolidata.

L'animazione socioculturale extrascolastica già esistente viene valorizzata maggiormente grazie ad un più forte legame al Comune.

Nel settore extrascolastico si possono definire delle offerte per bambini e giovani conformi alle loro esigenze e al mondo in cui si sviluppa la loro vita.

Il lavoro in rete consente un utilizzo ottimale delle sinergie. Questo implementa l'efficienza della promozione di bambini e giovani e riduce i doppiopioni.

Le condizioni quadro delle offerte extrascolastiche per bambini e giovani vengono migliorate per quanto concerne legittimità, risorse, pari opportunità e varietà.

Gli specialisti già attivi nell'ambito comunale o cittadino fungono da punto di riferimento per tutte le questioni riguardanti la promozione dell'infanzia e della gioventù.





INTRODUZIONE Negli ultimi anni vi è stata in Svizzera una notevole evoluzione nel campo della promozione dell'infanzia e della gioventù. Sono stati ampliati i servizi sociali scolastici e le strutture diurne complementari alle famiglie e a livello nazionale sono nate strutture in grado di proporre tematiche e progetti concernenti la promozione dell'infanzia e la gioventù. I mandati vengono spesso conferiti a terzi esterni. Questi aspetti hanno sollevato nuovi interrogativi in merito al ruolo della promozione dell'infanzia e della gioventù. In Svizzera, oggi come in passato, le autorità comunali sono le principali responsabili dell'attuazione dei programmi di promozione dell'infanzia e della gioventù. Attualmente però, per i Comuni sono aumentate le difficoltà per individuare le attività di pianificazione e coordinamento della promozione dell'infanzia e della gioventù, per adattarle ai bisogni e attuarle nel modo più efficace possibile. Questo documento di base, da interpretare come un insieme di consigli e raccomandazioni, si rivolge alle e ai responsabili delle decisioni a livello comunale. L'Associazione mantello svizzera per l'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù (DOJ/AFAJ) propone di allestire nel Comune un ufficio centrale con personale specializzato, che è responsabile delle attività di promozione dell'infanzia e della gioventù del Comune. Dal punto di vista della DOJ/AFAJ non si tratta di sostituire il concetto del lavoro di animazione socioculturale extrascolastica con quello della promozione dell'infanzia e della gioventù. A seconda del Comune esiste anzi l'opportunità di sviluppare ulteriormente gli uffici già in parte esistenti per il lavoro di animazione socioculturale extrascolastica, affidando loro anche la responsabilità di coordinamento della promozione dell'infanzia e della gioventù del Comune.		3. VANTAGGI DELL'ALLESTIMENTO DI UN "UFFICIO COMUNALE PER LA PROMOZIONE DELL'INFANZIA E DELLA GIOVENTÙ" - Le attribuzioni, le responsabilità, il potere decisionale e le competenze sono chiare. - Le condizioni quadro delle offerte extrascolastiche per bambini e giovani vengono migliorate per quanto concerne legittimità, risorse, pari opportunità e varietà. - Il lavoro in rete consente un utilizzo ottimale delle sinergie. Questo implementa l'efficienza della promozione di bambini e giovani e riduce i doppij. - Nel settore extrascolastico si possono definire delle offerte per bambini e giovani conformi alle loro esigenze e al mondo in cui si sviluppa la loro vita. - L'animazione socioculturale extrascolastica già esistente viene valorizzata maggiormente grazie ad un più forte legame al Comune. - Gli specialisti già attivi nell'ambito comunale o cittadino fungono da punto di riferimento per tutte le questioni riguardanti la promozione dell'infanzia e della gioventù. - La qualità dell'attività di promozione dell'infanzia e della gioventù già esistente aumenta e viene consolidata. - Il volontariato in seno alle associazioni giovanili e alle federazioni viene sostenuto.	
1. SITUAZIONE INIZIALE In conformità al mandato sociale, allo sviluppo di bambini e giovani va rivolta un'attenzione particolare per quanto concerne protezione, promozione e partecipazione. Questa attenzione è sostenuta dalla Convenzione internazionale ONU sui diritti dell'infanzia, ratificata anche dalla Svizzera, dalla Costituzione federale e dalla Legge nazionale sulla promozione delle attività giovanili extrascolastiche. Conformemente al principio di sussidiarietà, il livello comunale è competente per la relativa attuazione. Il Comune è il luogo centrale nel quale si svolge la vita di bambini e giovani. A livello comunale, diversi attori al di fuori della famiglia e della scuola si occupano di bambini e giovani: tra gli altri, i centri giovani, le associazioni giovanili o le associazioni del tempo libero. Un Comune è organizzato in diversi settori politici e amministrativi, che hanno diverse competenze. Quasi tutti i settori hanno diverse ripercussioni sul mondo di bambini e giovani. In conseguenza dei compiti tipici di sviluppo che bambini e giovani devono affrontare, la loro crescita dipende molto dalle condizioni ottimali che l'ambiente in cui vivono mette loro a disposizione. A livello comunale è perciò necessario un ufficio che presti particolare attenzione agli interessi e alle esigenze di bambini e giovani in tutti i campi e che questa sia considerata una responsabilità trasversale. Bambini e giovani devono essere coinvolti in tutti i temi che li riguardano. L'ideale sarebbe che il Comune disponesse anche di un documento base, in cui siano stabiliti gli obiettivi della promozione dell'infanzia e la gioventù, che possa fungere da modello.		4. CHE COSA COMPORTA LA PROMOZIONE DELL'INFANZIA E DELLA GIOVENTÙ DEL COMUNE? ARGOMENTI IN MERITO AL TEMA, VANTAGGI E CONSEGUENZE A cosa serve al Comune/alla Città la promozione comunale di bambini e giovani? - Costruisce ponti tra bambini, giovani e adulti (autorità, vicini). - Funge da mediatore in situazioni di conflitto. - Lavora in chiave preventiva e promuove la salute. - Crea possibilità di identificarsi meglio nel e con il Comune o nella e con la Città. - Promuove l'impegno volontario sul lungo termine. - Vuole essere parte di una capillare rete sociale nel Comune. - Offre campi d'apprendimento per i temi sociali quali collaborazione, partecipazione e democrazia. - Assicura il coordinamento delle offerte extrascolastiche e una pianificazione adeguata ai bisogni. - Contribuisce ad accrescere l'attrattività del Comune per le famiglie. - Offre un supporto al Comune o alla Città nell'applicazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia. A cosa serve/cosa offre a bambini e giovani la promozione dell'infanzia e della gioventù del Comune? - Offre ascolto e spazi. - Rappresenta i bisogni e gli interessi di bambini e giovani. - È una piattaforma di scambio per coetanei. - Offre spazi per sviluppare ulteriormente creatività ed esperienza e apre a nuovi campi d'apprendimento. - Contribuisce a identificarsi meglio con il Comune e ad impegnarsi con più continuità. - Mette in condizione di poter esercitare il diritto di essere ascoltati e dà la possibilità di partecipare.	
1.1 FASI EVOLUTIVE E BISOGNI DEI BAMBINI E DEI GIOVANI Bambine giovani vivono in un continuo processo di sviluppo e vi sono diverse condizioni ambientali che influenzano questo processo come, per esempio, le influenze sociali e di struttura. Essi devono superare i compiti tipici dello sviluppo, come l'acquisizione di competenze o lo studio ed hanno inoltre delle proprie specifiche necessità e dei propri interessi. Qui di seguito riportiamo alcuni esempi di fasi evolutive che bambini e giovani attraversano: Sviluppo dell'autonomia: un individuo supera questo processo quando diventa indipendente. Allo stesso tempo la persona sviluppa le capacità per modellare la sua vita in modo responsabile. Sviluppo cognitivo: in questa fase vengono sviluppate tutte quelle funzioni e capacità utili al riconoscimento e alla comprensione di oggetti e persone dell'ambiente che li circonda e della propria persona. Fanno parte di queste funzioni e capacità, per esempio, l'intelligenza, il ragionamento, la percezione, la risoluzione di problemi, la memoria o il linguaggio. Sviluppo fisico: il fisico si sviluppa ed evolve da bambino ad adulto e si manifesta la propria sessualità. Integrazione sociale: le regole della società vengono apprese nel corso di un processo dinamico e differenziato dello stare e crescere insieme. Sviluppo della personalità: si formano la propria personalità e le idee individuali su valori umani e civili. Coetanei e socializzazione: questa fase dello sviluppo comprende l'entrare in relazione con le persone che hanno fatto o che stanno facendo le stesse esperienze. Formazione scolastica: vengono sistematicamente acquisite le nozioni generali in diverse discipline. Scelta della professione: questa fase dello sviluppo comprende la scelta di una professione e la ricerca di un relativo centro di formazione nonché l'apprendimento di specifiche capacità per esercitare questa professione. ...		5. ESEMPI DI APPLICAZIONE L'aspetto centrale è la notevole differenza esistente in Svizzera delle situazioni iniziali dei Comuni: i Comuni hanno particolari caratteristiche rurali o urbane, oppure hanno percentuali sensibilmente diverse di bambini e giovani sul totale della popolazione residente. Per quanto concerne le strutture amministrative e burocratiche, queste sono inoltre impostate diversamente. È perciò necessario sviluppare soluzioni individuali e adeguate ai bisogni. Nell'intento di dare un impulso all'esame di questa problematica, presentiamo qui quattro esempi di possibili soluzioni a livello comunale. (Per ulteriori informazioni ed esempi sono volentieri a disposizione le associazioni mantello cantonali per la promozione dell'infanzia e della gioventù come pure il DOJ/AFAJ).	
1.2 L'AMBITO COMUNALE, IL MONDO IN CUI SI SVILUPPA LA VITA DI BAMBINI E GIOVANI A livello comunale sono diversi gli attori che partecipano al processo di formazione dell'ambiente in cui vivono bambini e giovani (l'elenco non vuole essere esaustivo): - Lavoro di animazione socioculturale extrascolastica - Lavoro di animazione giovanile di tipo associativo (scout, gruppi di colonia, ecc.) - Associazioni di bambini e giovani, iniziative per bambini e giovani - Parlamenti di bambini e di giovani, altre strutture di collaborazione quali, per esempio, il Consiglio degli allievi o una Commissione di giovani - Associazioni: sport, musica, ... - Cultura infantile e giovanile - Lavoro di animazione giovanile svolto da comunità parrocchiali e da altre comunità di culto - Ludoteca, biblioteca - Scuola, consulenza professionale, banca dati dei posti di apprendistato - Sostegno pedagogico - Scuola di musica - Strutture diurne, centro extrascolastico, mensa, asilo nido, ... - Associazioni di genitori - Settore sociale: ARP, Uffici specialistici e consulenti per bambini e giovani ...		Esempio 1: Città o Comune urbano La Città impiega un delegato per la promozione comunale dell'infanzia e della gioventù all'interno dell'amministrazione cittadina, il quale pianifica e coordina le diverse offerte di promozione dell'infanzia e della gioventù nei singoli quartieri.	
1.3 IL COMUNE POLITICO Un Comune politico è suddiviso in diversi settori amministrativi, per esempio: - Economia e lavoro - Pianificazione del territorio e costruzioni - Socialità, protezione dei minori e degli adulti - Promozione dell'infanzia e della gioventù - Famiglia - Tempo libero - Istruzione e formazione - Cultura - Sport - Promozione della salute e prevenzione - Migrazione e intercultura - Diritto, giustizia, polizia		Esempio 2: Comune medio rurale Il Comune impiega un delegato per la promozione dell'infanzia e della gioventù all'interno dell'amministrazione comunale. Il lavoro di animazione giovanile del Comune, ed eventualmente anche altri settori, come i servizi sociali scolastici, vengono gestiti da questo delegato.	
2. FUNZIONI E COMPITI DELL'UFFICIO COMUNALE PER LA PROMOZIONE DELL'INFANZIA E DELLA GIOVENTÙ La responsabilità per la pianificazione e il coordinamento della promozione dell'infanzia e della gioventù è di competenza del Comune. In pratica si trovano concepiti quali: animazione socioculturale extrascolastica, animazione giovanile, informazione giovanile, delegato/a alla gioventù o incaricato/a della gioventù. Accanto a tutto questo sono attivi nel Comune anche altri attori nel settore della promozione per l'infanzia e la gioventù del Comune quali, per esempio, dirigenti di associazioni giovanili o insegnanti e monitori di federazioni e associazioni sportive. La designazione di un ufficio competente per la pianificazione e il coordinamento della promozione dell'infanzia e della gioventù del Comune ha come scopo di lavorare in rete, collegare e sostenere le diverse competenze, responsabilità e attività. Vengono così create le condizioni ottimali per promuovere efficacemente l'infanzia e la gioventù.		Esempio 3: Aggregazione regionale di più Comuni I Comuni incaricano un'organizzazione, per esempio un'associazione sostenitrice o una fondazione, di coordinare e attuare la promozione dell'infanzia e della gioventù del Comune.	
2.1 PIATTAFORMA: lavoro di rete, informazione e coordinamento della promozione dell'infanzia e della gioventù del Comune - Lavoro di rete e coordinamento dei diversi attori e attrici che operano nel contesto della promozione dell'infanzia e della gioventù, del Comune e dei suoi settori come pure degli stessi bambini e giovani. - Attualizzazione e diffusione di informazioni riguardanti specificamente bambini e giovani; primo ufficio di consultazione per tutte le questioni e tutti i temi riguardanti l'infanzia e la gioventù. - Scambio di informazioni tra i diversi attori; mediazione e utilizzo delle sinergie all'interno del Comune. - Lavoro in rete con gli uffici limitrofi per la promozione dell'infanzia e della gioventù: scambio di informazioni, collaborazione e utilizzo di sinergie e interfacce con associazioni cantonali e associazioni mantello nazionali.		Esempio 4: piccolo Comune Il Comune incarica il locale servizio di animazione giovanile di coordinare e attuare la promozione dell'infanzia e della gioventù del Comune.	
2.2 PARTECIPAZIONE: presenza e rappresentanza degli interessi di bambini e giovani - Richiedere la diretta presenza di bambini e giovani nei vari settori politici e amministrativi per i temi che li riguardano. - Presentazione da parte di specialisti, a livello politico e amministrativo, delle prospettive dell'infanzia e della gioventù quando una partecipazione diretta di bambini e giovani non è possibile o opportuna. - Sostegno delle autorità politiche e dell'amministrazione per l'ottimizzazione della crescita di bambini e giovani. - Mediazione e ricerca di un consenso tra gli interessi pubblici e gli interessi dei bambini e giovani.		2.3 CONDIZIONI QUADRO: messa a disposizione di risorse per bambini e giovani - Reperimento, sicurezza, autorizzazione e aumento di locali e spazi (liberi) adatti alle esigenze di bambini e giovani - all'interno e all'aperto. - Sostegno e consigli: uffici designati e interlocutori per bambini e giovani, le loro persone di riferimento e altre persone coinvolte. - Sostegno e consigli per associazioni ed enti che operano in ambito giovanile. - Messa a disposizione di mezzi finanziari per progetti e la loro realizzazione. - Dare incarico ad attori e attrici per l'attuazione di singole misure di politica dell'infanzia e della gioventù del Comune: - all'interno della struttura gerarchica verso altri impiegati del Comune, per esempio in veste di capo dei servizi sociali scolastici o del lavoro di animazione socioculturale extrascolastica - in veste di committente verso terzi, per esempio nell'ambito di accordi di prestazione	